



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

1/2

IV COMMISSIONE PERMANENTE

08 Apr 2014

87

e p. c.

Al Presidente
IV Commissione Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Consigliere delegato
ai rapporti Giunta – Consiglio Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 78 del 28/03/2014

Art. 5 della L.R. n. 8/1994. Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele: Approvazione delle variante al Piano Stralcio per L'Assetto Idrogeologico della ex Autorità di Bacino Destra Sele, Sinistra Sele ed Interregionale Sele - Delibera di Comitato Istituzionale n. 80/2013.

REG. GEN. N°1027/II -

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione Consiliare permanente per l'esame

La stesse si esprimeranno nei modi e nei tempi previsti dal regolamento

IL Dirigente dell'U.D.
Avv. Magda Fabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dr. Carlo D'Orta

Il Presidente
Paolo Romano



L'Espresso
L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM. VA
REG. GEN. N. 1027/II

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
78	28/03/2014	53	8	3

Oggetto:

Art. 5 della L.R. n. 8/1994. Autorita' di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele: approvazione delle varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorita' di Bacino Destra Sele, Sinistra Sele ed Interregionale Sele - Delibera di Comitato Istituzionale n.80/2013.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 4894D54AC33B21ED10A7A6B14FCD22DC5A772A97

Allegato nr. 1 : F077F495AAA24DF02876E8CBE07964CD47BA2A4D

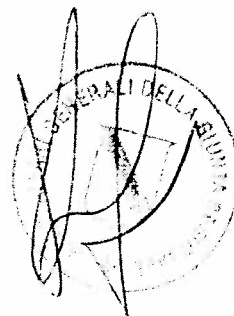
Frontespizio Allegato : BBC55C1C1CF805858B1EC8B7E27EB3F34DE3E1FB

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0007481/A

Del 04/04/2014 09 18 11

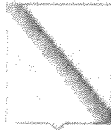
Da CR A SERDA



Deliberazione N. 78

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo



Dipartim. Direzione G.

53

8

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 28/03/2014

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1021/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Art. 5 della L.R. n. 8/1994. Autorita' di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele: approvazione delle varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorita' di Bacino Destra Sele, Sinistra Sele ed Interregionale Sele - Delibera di Comitato Istituzionale n.80/2013.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	ASSENTE
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0007481/A

Del: 04/04/2014 09:18:11

Da: CR A: SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- a) **che** la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;
- b) **che** la legge regionale 28 febbraio 2011, n. 4 – "legge finanziaria" – all'art.1, comma 255, ha accorpato le Autorità di bacino regionali Destra Sele e Sinistra Sele e, previa rinnovata intesa con la Regione Basilicata, l'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele nell'unica "Autorità di bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele";
- c) **che** lo stesso art. 1 della richiamata legge regionale n. 4/2011, al comma 256, prevede che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, su proposta dell'Assessore delegato alla Difesa del Suolo, siano disposte in via attuativa le modalità di accorpamento e ricostituzione degli Organi, a seguito di un complesso procedimento, articolato in un previo aggiornamento dell'intesa interregionale tra la Regione Campania e la Regione Basilicata;
- d) **che** il decreto del presidente della Giunta n. 142 del 15.05.2012 ha stabilito tali modalità;
- e) **che** sono, tuttavia, ancora vigenti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino in Destra Sele, dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele e dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del Sele;
- f) **che** il Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ha adottato la delibera n. 80 del 26.11.2013: "Presenza d'atto delle varianti puntuali ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico delle ex Autorità di bacino regionale in destra Sele, sinistra Sele ed Interregionale del Sele e della variante alle norme di attuazione dell'ex Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele, definitivamente adottate nell'anno 2013, per i conseguenti adempimenti della Giunta Regionale della Campania;
- g) **che** l'Autorità di Bacino ha indetto, per ognuna delle suddette varianti, la Conferenza Programmatica, seguendo la stessa procedura necessaria per l'adozione del Piano Stralcio;
- h) che le predette Conferenze si sono concluse con l'espressione del parere favorevole sulle singole perimetrazioni, poi approvate dal Comitato Istituzionale, su conforme proposta del Comitato Tecnico, giusta delibere n. 80/2013 e delibere in essa citate.

Preso atto che

- a) con nota prot. n. 134 del 15.01.2014 il Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ha trasmesso al Servizio Geologico (già Settore Difesa del Suolo), per gli adempimenti previsti dalla L.R. 8/94, la delibera di Comitato Istituzionale n. 80/2013, con il supporto informatico contenente le ripermetrazioni di cui alla delibera, firmate digitalmente;
- b) contestualmente all'inoltro della presente proposta, il Servizio Geologico ha fatto pervenire alla Segreteria di Giunta n. 1 dvd contenente gli atti ed elaborati delle Varianti al Piano, firmati digitalmente dall'Autorità di Bacino, che, data la mole dei dati, non possono essere allegati al presente atto in procedura informatica.

Considerato:

- a) **che** con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;
- b) **che** con l'art. 1, comma 3, del D.Lgs 30 dicembre 2008, n. 208, correttivo del D. Lgs. n. 152/2006, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 13 del 27.02.09, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89, fino all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 63 del D.Lgs. 152/2006;

Ritenuto che le varianti al Piano Stralcio di cui alle Delibere di Comitato Istituzionale n. 80/2013, siano meritevoli di approvazione e, pertanto, in applicazione dell'art. 5 della L.R. 7 febbraio 1994, n. 8, possano essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Regionale;

Visti:

- a) gli art. 66,67 e 68 del D. Lgs. 152/06;
- b) l'art. 5 della L.R. 7 febbraio 1994, n. 8 integrato con l'art. 41, co. 23 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
- c) l'ex art. 1-bis del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, così come ripreso dall'art. 68 del D. Lgs. 152/06;
- d) l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;

- e) il vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele e dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, approvate dal Consiglio Regionale della Campania;
- f) la legge regionale n. 4/2011;
- g) il decreto del Presidente della Giunta n. 142/2012.

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

- 1) di approvare, secondo quanto previsto all'art. 5 della L.R. n. 8/94, la variante al Piano Stralcio di cui alla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele n. 80/2013, allegata al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che gli atti ed elaborati della Variante al Piano, firmati digitalmente dall'Autorità di Bacino, sono contenuti in n. 1 dvd e che gli stessi, data la mole dei dati, non possono essere allegati alla presente nella procedura informatica in uso presso gli Uffici della Giunta Regionale;
- 3) di dare atto che gli elaborati del Piano sono allegati al presente provvedimento in duplice copia su supporto informatico e che una copia cartacea è custodita e consultabile in originale presso l'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele;
- 4) di incaricare la Segreteria di Giunta della trasmissione del presente provvedimento e degli allegati dvd contenenti gli atti ed elaborati relativi alla Delibere di cui al punto 1) al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 5 della L.R. n. 8/94;
- 5) di inviare la presente deliberazione all'Assessore ai LL.PP. e Protezione Civile, al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Direttore Generale per LL.PP. e Protezione Civile, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, alla U.O.D. Servizio Geologico, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, al Direttore Generale per l'Ambiente ed Ecosistema, all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC, unitamente al supporto informatico contenente gli elaborati del Piano, per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	78	del	28/03/2014	DIPART.	53	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	8	UOD/STAFF DIR.GEN.	3
------------------	----	-----	------------	---------	----	--------------------------	---	--------------------	---

OGGETTO :

Art. 5 della L.R. n. 8/1994. Autorita' di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele: approvazione delle varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorita' di Bacino Destra Sele, Sinistra Sele ed Interregionale Sele - Delibera di Comitato Istituzionale n.80/2013.

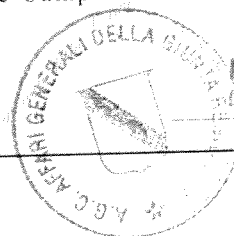
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Cosenza Edoardo</i>		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo</i>		
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Mautone</i>		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>28/03/2014</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>02/04/2014</i>

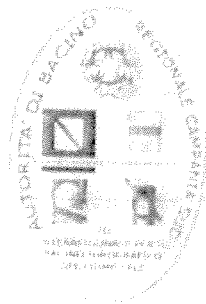
AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



IL DIRIGENTE
Valeria Esposito



N. 80/2013
1ª Convocazione
2ª Convocazione

Proponente: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele

Oggetto: Presa d'atto delle varianti puntuali ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico delle ex Autorità di bacino regionale in destra Sele, sinistra Sele ed Interregionale del Sele e della variante alle norme di attuazione dell'ex Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele, definitivamente adottate nell'anno 2013, per i conseguenti adempimenti della Giunta Regionale della Campania

L'anno **2013** il giorno **26** del mese di **novembre** alle ore **12,45** in applicazione analogica dei Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle Autorità di bacino regionali della Regione Campania si è riunita presso la sede dell'Assessorato alla Difesa del Suolo della Regione Campania, sito in Via De Gasperi 28 - Napoli - il Comitato Istituzionale presieduto ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012 dall'Assessore con Delega alla Difesa del Suolo Prof. Edoardo Cosenza.
 Svolge le funzioni di segretario la d.ssa Valeria De Gennaro

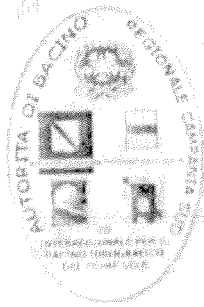
Componenti per la Regione Campania ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012

	<i>Pres.</i>	<i>Ass</i>
Presidente Regione Campania Delegato: Ass. Edoardo Cosenza	x	
Assessore Regione Campania con delega ai Beni Ambientali Ermanno Russo Delegato: Romeo Gentile	x	
Assessore Regione Campania all'Ecologia Giovanni Romano Delegato: Giuseppina Del Vecchio	x	
Assessore Regione Campania all'Agricoltura Daniela Nugnes Delegato: Antonio Carotenuto	x	
Assessore Regione Campania ai Beni Culturali Pasquale Sommese Delegato: Mario Grassia	x	
Presidente Amministrazione Provinciale di Avellino Commissario Raffaele Coppola Delegato: Armando Amabile	x	
Presidente Amministrazione Provinciale di Napoli F.F. Antonio Pentangelo Delegato: Giovanna Napolitano	x	
Presidente Amministrazione Provinciale di Salerno Antonio Iannone Delegato: Ass. Attilio Pierro	x	
Commissario Straordinario Campania Sud ed Interregionale del bacino Sele Stefano Sorvino	x	

Componenti per la Regione Basilicata ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012

Presidente Regione Basilicata On. Vito De Filippo Delegato: Marco Arcieri	x	
Delega all'Ambiente Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata Presidente Vito De Filippo Delegato: Antonio Anatrone	x	
Assessore Regione Basilicata alle Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità Luca Braia Delegato:		x
Presidente Amministrazione Provinciale di Potenza Piero Larozza Delegato:		x

Segretario del Comitato Istituzionale Valeria De Gennaro



Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto iscritto al sesto punto all'ordine del giorno.
Relatore: Commissario Straordinario

Il Comitato Istituzionale

PREMESSO:

che l'art. 45 - comma 1, 46 - comma 1 e 58 - comma 1, rispettivamente, della "Normativa di attuazione" allegata ai vigenti Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico dei bacini idrografici del fiume Sele, del regionale del Destra Sele e del regionale in Sinistra Sele, prevedono la possibilità di sottoporre a varianti, gli stessi piani, sia su iniziativa pubblica che privata;

che le citate varianti seguono la stessa procedura necessaria per l'adozione ed approvazione del Piano Stralcio così come disciplinato dall'art. 5 della vigente "Normativa di attuazione" per i bacini idrografici del Sele e regionale in Destra Sele e dall'art. 3 della vigente "Normativa di attuazione" per il bacino idrografico regionale in Sinistra Sele;

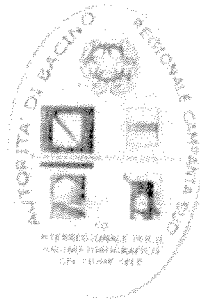
che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, nelle sedute del 12.04.2013, 21.06.2013, 31.07.2013, 10.09.2013, 07.10.2013 e in data odierna, ha definitivamente adottato in relazione a studi specifici a scala di maggior dettaglio, nuovi eventi idrogeologici che hanno modificato il quadro della pericolosità e aggiornamenti cartografici, le sotto elencate singole varianti ai Piani stralcio nei territori dei Comuni al fianco di ciascuna riportato:

a) bacino idrografico interregionale del Sele:

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermetrazione di un'area classificata a Pericolosità reale da frana (pf2) e a Rischio reale da frana (Rf2) ricadente in località Quintana dei Poggi in agro del Comune di Tito (PZ)	Tito
Proposta di ripermetrazione riferita ad un'area di Cava ubicata in località Marcadiana nel Comune di Vietri di Potenza	Vietri di Potenza

b) bacino idrografico regionale in destra Sele:

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermetrazione di un'area da rischio e pericolosità da frana R3/P3 a rischio e pericolosità da frana R2/P2 in località Macchia Morese nel Comune di Montecorvino Pugliano	Montecorvino Pugliano
Proposta di ripermetrazione area Parco Florito del Comune di San Mango Piemonte da area a pericolosità P2 ad area a pericolosità P3	San Mango Piemonte
Proposta di ripermetrazione ai sensi dell'art. 46 comma 1, lette a) relativamente alle aree a rischio frana da R3 a R2 in località Casa Leveta in via Contrada Croce nel Comune di Salerno	Salerno
Proposta di ripermetrazione delle aree a rischio di allagamento del centro urbano di Pontecagnano Faiano riferita al bacino idrografico del fiume Picentino	Pontecagnano Faiano
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Via Croce (ex SS. 18) tra i Comuni di Salerno e Vietri sul Mare	Salerno e Vietri sul Mare
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Via Costabile nel Comune di Vietri sul Mare	Vietri sul Mare
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Spirito Santo nel Comune di Montecorvino Rovella	Montecorvino Rovella



Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Stefani, Colle della Maddalena nel Comune di Giffoni Valle Piana

Giffoni Valle Piana

c) bacino idrografico regionale in Sinistra Sele:

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermetrazione relativa alla modifica delle fasce fluviali e delle aree a rischio idraulico del fiume Alento in località Ponte nel Comune di Casal Velino	Casal Velino
Proposta di ripermetrazione del rischio idraulico del Vallone Galliano in località San Marco nel Comune di Agropoli	Agropoli
Proposta di modifica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Proposta di ripermetrazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area sita nel Comune di Moio della Civitella - distinta in catasto al foglio n.9 part. 1266 e 1268	Moio della Civitella
Studio per la ripermetrazione del rischio idraulico per l'area di proprietà dei committenti in Manna di Ascea" Ripermetrazione al PSAI-Aggiornamento 2012	Ascea
Proposta di ripermetrazione a scala dei fenomeni franosi dell'area ID. N° 15065009403 - 15065009405 Autorità di Bacino Sinistra Sele in località Coste - Comune di Ascea (SA)	Ascea

che in particolare per il bacino idrografico interregionale del fiume Sele, il Comitato Istituzionale nella seduta del 21.06.2013, deliberazione n. 31, ha adottato definitivamente la revisione della "normativa di attuazione" relativa al bacino idrografico del fiume Sele;

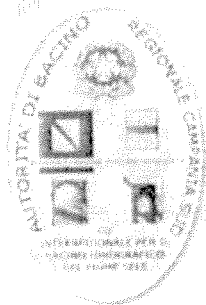
che dette singole varianti e la citata revisione della "normativa di attuazione" sono state adottate ed approvate dal Comitato Istituzionale con le sottelencate delibere a fianco di ciascuna riportate:

1. bacino idrografico interregionale del Sele:

Oggetto	Delibera Comitato Istituzionale di adozione	Delibera Comitato Istituzionale di approvazione
Revisione "Normativa di Attuazione relativa al bacino idrografico interregionale del Sele"	n. 27/2013	n. 31/2013
Proposta di ripermetrazione di un'area classificata a Pericolosità reale da frana (pf2) e a Rischio reale da frana (Rf2) ricadente in località Quintana dei Poggi in agro del Comune di Tito (PZ)	n. 45/2013	n. 76/2013
Proposta di ripermetrazione riferita ad un'area di Cava ubicata in località Marcadiana nel Comune di Vietri di Potenza	n. 46/2013	n. 77/2013

2. bacino idrografico regionale in desta Sele:

Oggetto	Delibera Comitato Istituzionale di adozione	Delibera Comitato Istituzionale di approvazione
Proposta di ripermetrazione di un'area da rischio e pericolosità da frana R3/P3 a rischio e pericolosità da frana R2/P2 in località Macchia Morese nel Comune di Montecorvino Pugliano	n. 41/2012	n. 05/2013

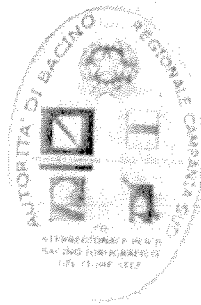


Proposta di ripermetroazione area Parco Fiorito del Comune di San Mango Piemonte da area a pericolosità P2 ad area a pericolosità P3	n. 43/2012	n. 08/2013
Proposta di ripermetroazione ai sensi dell'art. 46 comma 1- letta a) relativamente alle aree a rischio frana da R3 a R2 in località Casa Leveta in via Cornetti - Comune di Salerno	n. 03/2013	n. 39/2013
Proposta di ripermetroazione delle aree a rischio di allagamento del centro urbano di Pontecagnano Faiano riferita al bacino idrografico del fiume Piroentino	n. 36/2013	n. 63/2013
Proposta di ripermetroazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Via Croce (ex SS. 18) tra i Comuni di Salerno e Vietri sul Mare	n. 51/2013	n. 66/2013
Proposta di ripermetroazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Via Costabile nel Comune di Vietri sul Mare	n. 52/2013	n. 67/2013
Proposta di ripermetroazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Spirito Santo nel Comune di Montecorvino Rovella	n. 53/2013	n. 68/2013
Proposta di ripermetroazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Stefani, Colle della Maddalena nel Comune di Giffoni Valle Piana	n. 54/2013	n. 69/2013

3. bacino idrografico regionale in sinistra Sele:

Oggetto	Delibera Comitato Istituzionale di adozione	Delibera Comitato Istituzionale di approvazione
Proposta di ripermetroazione relativa alla modifica delle fasce fluviali e delle aree a rischio idraulico del fiume Alento in località Ponte nel Comune di Casal Velino	n. 55/2012	n. 10/2013
Proposta di ripermetroazione del rischio idraulico del Vallone Galliano in località San Marco nel Comune di Agropoli	n. 56/2012	n. 11/2013
Proposta di modifica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Proposta di ripermetroazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area sita nel Comune di Moio della Civitella - distinta in catasto al foglio n.9 part. 1266 e 1268	n. 43/2013	n. 84/2013
Studio per la ripermetroazione del rischio idraulico per l'area di proprietà dei committenti in Marina di Ascea" Ripermetroazione al PSAI-Aggiornamento 2012	n. 55/2013	n. 83/2013
Proposta di ripermetroazione a scala dei fenomeni franosi dell'area ID. N° 15065009403 15065009405 Autorità di Bacino Sinistra Sele in località Coste - Comune di Ascea (SA)	n. 56/2013	n. 85/2013

RITENUTO, pertanto, opportuno includere le singole varianti puntuali e la variante alla normativa di attuazione allegata al vigente piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Sele, tutte già definitivamente adottate dal Comitato Istituzionale, in "varianti" uniche complessive degli stessi vigenti piani stralcio da sottoporre alla Giunta



Regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;
RILEVATO che tali complessive "varianti" riguardano parti di territorio ricompresi nei Comuni di: **Tito e Vietri di Potenza** - per quanto attiene il bacino idrografico interregionale del fiume Sele - **Montecorvino Pugliano, San Mango Piemonte, Salerno, Pontecagnano Faiano, Vietri sul Mare, Montecorvino Rovella e Giffoni Valle Piana** - per quanto attiene il bacino idrografico regionale in destra del fiume Sele - **Casal Velino, Agropoli, Moio della Civitella e Ascea** - per quanto attiene il bacino idrografico regionale in sinistra del fiume Sele;
RILEVATO, ALTRESI', che la variante di Revisione alla "Normativa di Attuazione" relativa al bacino idrografico interregionale del Sele", riguarda tutto il territorio del richiamato bacino idrografico;

DATO ATTO che le singole varianti puntuali, in uno alla variante alla "normativa di attuazione" al vigente PSAI del bacino interregionale del fiume Sele, sono a tutti gli effetti vigenti e sulle rispettive nuove aree e/o territori comunali e applicata, rispettivamente, la "Normativa di attuazione" allegata ai vigenti Piani stralcio per l'assetto Idrogeologico dei bacini regionali in Destra e Sinistra Sele e quella revisionata ed approvata, da ultimo, dal Comitato Istituzionale nella seduta del 21.06.2013 - deliberazione n. 31 - per il Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Sele, sin dalla data di pubblicazione sul BURC - per i bacini regionale - e sul BURC e BURB - per il bacino interregionale - dall'avviso di avvenuta adozione;

RITENUTO, ALTRESI', che ricorrono i presupposti per sottoporre alla Giunta Regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali una "variante" complessiva dei singoli piani stralcio per l'assetto idrogeologico che tenga conto delle singole varianti puntuali e della revisione della "normativa di attuazione" già approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;

VISTI:

- gli artt. 5, 6 e 45 della normativa di attuazione allegata al vigente P.S.A.I. del bacino idrografico interregionale del fiume Sele;
- gli artt. 5, 6 e 46 della normativa di attuazione allegata al vigente P.S.A.I. del bacino idrografico regionale in Destra Sele;
- gli artt. 3, 4 e 58 della normativa di attuazione allegata al vigente P.S.A.I. del bacino idrografico regionale in Sinistra Sele;

VISTO l'art. 11 della Lr. 8/94;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Darsi atto della narrativa che precede e per l'effetto:

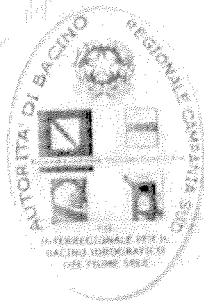
1. Rimettere, per il tramite della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Giunta Regionale della Campania, per gli adempimenti consequenziali, le complessive "varianti" ai vigenti piani Stralcio per l'assetto Idrogeologico riguardanti le sotto elencate varianti puntuali nei territori dei Comuni al fianco di ciascuna riportato nonché della revisione della "normativa di attuazione" per il bacino idrografico interregionale del fiume Sele, adottate ed approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, nelle sedute del 12.04.2013, 21.06.2013, 31.07.2013, 10.09.2013, 07.10.2013 e in data odierna;

a) bacino idrografico interregionale del Sele:

Oggetto	Comune/i
Revisione "Normativa di Attuazione relativa al bacino idrografico interregionale del Sele"	Bacino idrografico interregionale del fiume Sele
Proposta di ripermimetrazione di un'area classificata a Pericolosità reale da frana (pF2) e a Rischio reale da frana (RF2) ricadente in località Quintana dei Poggi in agro del Comune di Tito (PZ)	Tito
Proposta di ripermimetrazione riferita ad un'area di Cava ubicata in località Marcatiana nel Comune di Vietri di Potenza	Vietri di Potenza

b) bacino idrografico regionale in desta Sele:

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermimetrazione di un'area da rischio e	Montecorvino Pugliano



pericolosità da frana R3/P3 a rischio e pericolosità da frana R2/P2 in località Macchia Morese nel Comune di Montecorvino Pugliano	
Proposta di ripermetrazione area Parco Fiorito del Comune di San Mango Piemonte da area a pericolosità P2 ad area a pericolosità P3	San Mango Piemonte
Proposta di ripermetrazione ai sensi dell'art. 46 comma 1 lette a) relativamente alle aree a rischio frana da R3 a R2 in località Casa Leveta in via Contrada Croce nel Comune di Salerno	Salerno
Proposta di ripermetrazione delle aree a rischio di allagamento del centro urbano di Pontecagnano Faiano riferita al bacino idrografico del fiume Picentino	Pontecagnano Faiano
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Via Croce (ex SS. 18) tra i Comuni di Salerno e Vietri sul Mare	Salerno e Vietri sul Mare
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Via Costabile nel Comune di Vietri sul Mare	Vietri sul Mare
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Spinto Santo nel Comune di Montecorvino Rovella	Montecorvino Rovella
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Stefani, Colle della Maddalena nel Comune di Giffoni Valle Piana	Giffoni Valle Piana

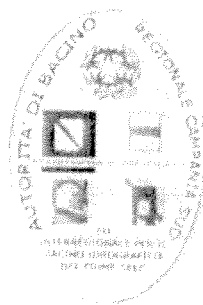
c) bacino idrografico regionale in Sinistra Sele:

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermetrazione relativa alla modifica delle fasce fluviali e delle aree a rischio idraulico del fiume Alento in località Ponte nel Comune di Casal Velino	Casal Velino
Proposta di ripermetrazione del rischio idraulico del Vallone Galliano in località San Marco nel Comune di Agropoli	Agropoli
Proposta di modifica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Proposta di ripermetrazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area sita nel Comune di Moio della Civitella - distinta in catasto al foglio n.9 part. 1266 e 1268	Moio della Civitella
Studio per la ripermetrazione del rischio idraulico per l'area di proprietà dei committenti in Marina di Ascea" Ripermetrazione al PSAI-Aggiornamento 2012	Ascea
Proposta di ripermetrazione a scala dei fenomeni franosi dell'area ID. N° 15065009403 - 15065009405 Autorità di Bacino Sinistra Sele in località Coste - Comune di Ascea (SA)	Ascea

2. Dare atto:

- che le singole varianti puntuali, in uno alla variante alla "normativa di attuazione" al vigente PSAI del bacino interregionale del fiume Sele, sono a tutti gli effetti vigenti e sulle rispettive nuove aree e/o territori comunali è applicata, rispettivamente, la "Normativa di attuazione" allegata ai vigenti Piani stralcio per l'assetto Idrogeologico dei bacini regionali in Destra e Sinistra Sele e quella revisionata ed approvata, da ultimo, dal Comitato Istituzionale nella seduta del 21.06.2013 - deliberazione n. 31 - per il Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Sele, sin dalla data di pubblicazione sul BURC - per i bacini regionale - e sul BURC e BURB - per il bacino interregionale - dall'avviso di avvenuta adozione;

C. P.



- che le singole varianti sono state adottate ed approvate dal Comitato Istituzionale con le sotto elencate delibere a fianco di ciascuna riportate:

1. bacino idrografico interregionale del Sele:

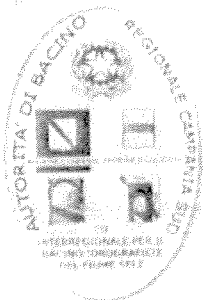
Oggetto	Delibera Comitato Istituzionale di adozione	Delibera Comitato Istituzionale di approvazione
Revisione "Normativa di Attuazione relativa al bacino idrografico interregionale del Sele"	n. 27/2013	n. 31/2013
Proposta di ripermetrazione di un'area classificata a Pericolosità reale da frana (pf2) e a Rischio reale da frana (Rf2) ricadente in località Quintana dei Poggi in agro del Comune di Tito (PZ)	n. 45/2013	n. 76/2013
Proposta di ripermetrazione riferita ad un'area di Cava ubicata in località Marcadiana nel Comune di Vietri di Potenza	n. 46/2013	n. 77/2013

2. bacino idrografico regionale in desta Sele:

Oggetto	Delibera Comitato Istituzionale di adozione	Delibera Comitato Istituzionale di approvazione
Proposta di ripermetrazione di un'area da rischio e pericolosità da frana R3/P3 a rischio e pericolosità da frana R2/P2 in località Macchia Morese nel Comune di Montecorvino Pugliano	n. 41/2012	n. 05/2013
Proposta di ripermetrazione area Parco Fiorito del Comune di San Mango Piemonte da area a pericolosità P2 ad area a pericolosità P3	n. 43/2012	n. 08/2013
Proposta di ripermetrazione ai sensi dell'art. 46 comma 1 lette a) relativamente alle aree a rischio frana da R3 a R2 in località Casa Leveta in via Contrada Croce nel Comune di Salerno	n. 03/2013	n. 39/2013
Proposta di ripermetrazione delle aree a rischio di allagamento del centro urbano di Pontecagnano Faiano riferita al bacino idrografico del fiume Picentino	n. 36/2013	n. 63/2013
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Via Croce (ex SS. 18) tra i Comuni di Salerno e Vietri sul Mare	n. 51/2013	n. 66/2013
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Via Costabile nel Comune di Vietri sul Mare	n. 52/2013	n. 67/2013
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Spirito Santo nel Comune di Montecorvino Rovella	n. 53/2013	n. 68/2013
Proposta di ripermetrazione rischio da frana da P2/R2 a P3/R3 in località Stefani, Colle della Maddalena nel Comune di Giffoni Valle Piana	n. 54/2013	n. 69/2013

3. bacino idrografico regionale in sinistra Sele:

Oggetto	Delibera Comitato	Delibera Comitato
---------	-------------------	-------------------



	Istituzionale di adozione	Istituzionale di approvazione
Proposta di ripermetrazione relativa alla modifica delle fasce fluviali e delle aree a rischio idraulico del fiume Alento in località Ponte nel Comune di Casal Velino	n. 55/2012	n. 10/2013
Proposta di ripermetrazione del rischio idraulico del Vallone Galliano in località San Marco nel Comune di Agropoli	n. 56/2012	n. 11/2013
Proposta di modifica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Proposta di ripermetrazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area sita nel Comune di Moio della Civitella - distinta in catasto al foglio n.9 part. 1266 e 1268	n. 43/2013	n. 84/2013
Studio per la ripermetrazione del rischio idraulico per l'area di proprietà dei committenti in Marina di Ascea" Ripermetrazione al PSAI-Aggiornamento 2012	n. 55/2013	n. 83/2013
Proposta di ripermetrazione a scala dei fenomeni franosi dell'area ID. N° 15065009403 - 15065009405 Autorità di Bacino Sinistra Sele in località Coste - Comune di Ascea (SA)	n. 56/2013	n. 85/2013

3. Demandare al Commissario Straordinario per i successivi adempimenti.

Il Segretario
De Gennaro

Il Presidente
Cosenza